

43326



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: " IL PAESE DELLE MONTAGNE " (film prodotto per la C.I.A.M.M.)

Metraggio { dichiarato 1.220.=
accertato 1.220. **1220**

CENTRO INTERNAZIONALE AVIAZIONE
E MOTORIZZAZIONE MISSIONARIA -
- C.I.A.M.M. -

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il NEPAL è assai diverso dall'idea consueta di un paese orientale. O meglio riassume idee differenti, come il colore e l'odore dell'India, il fascino del Tibet, il mistero della Cina.

Storicamente il Nepal riassume civiltà diverse e millenarie. Geograficamente il Nepal è chiuso a Nord dall'Himalaia ed a Sud da un bassopiano, in mezzo la capitale Karmanda coi suoi 200.000 abitanti.

Due sono le religioni del Nepal: l'induismo e il buddismo.

In occasione del 1° Centenario del Club Alpino Italiano, il Gruppo Alta Montagna della Sezione UCET di TORINO, ha organizzato la spedizione NEPAL '63, prima spedizione italiana nel gruppo orientale dell'Himalaia. In omaggio alla prima forma di democrazia, soltanto da poco il governo nepalese concede agli stranieri l'autorizzazione a percorrere il territorio del proprio stato. I Componenti della Spedizione Italiana, partendo da Karmanda, si addentrano nella vallata del Trisuli, oltrepassano il villaggio Shabrubensi, attraversano l'antica porta del Tibet, si inoltrano nella Vallata del Lang Tang, e raggiungono una zona di quattromila metri di altitudine, ai piedi della montagna gigante, dove sistemano il campo base. La spedizione è composta da Italiani, da Sherpa, e da portatori Indigeni. Tra gli Italiani sono compresi medici, giornalisti, geologi e cineoperatori per una documentazione scientifica, giornalistica, fotografica e cinematografica dell'impresa. Primo obiettivo della Spedizione, è il LIRUNG, una montagna di 7245 metri, sui cui vengini creati tre campi. Purtroppo durante la scalata del Lirung, un lastrone di ghiaccio colpisce il Dott. CESARE VOLANTE e lo scalatore GIORGIO ROSSI? Il giovane alpinista muore, e il Dott. Volante, moribondo, è trasportato al campo base, dove purtroppo decede dopo alcuni giorni di agonia. La disgrazia e il sopravvenuto maltempo, impediscono agli alpini la conquista del Lirung, nonostante che il numero uno, ANDREA MELLAMO, accompagnato da uno sherpa avesse già raggiunto la quota di 6500 metri sulla cresta sud-est della montagna maledetta.

Per onorare gli amici morti, gli alpinisti salgono un'altra vetta inviolata della catena alta 5700 metri e la battezzano CESARE GIORGIO.

Successivamente rinasce in loro la volontà di conquista. Scrive la stampa: "Il 28 Ottobre" il gruppo degli scalatori Alberto Rizzo, Mellamo, Dino Rabbi e Guido Crossa si dividono in due squadre che raggiungono simultaneamente una vetta senza nome che battezzano "CITTA' di TORINO" e la vetta del Kingari.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 30 GIU. 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 14 SET. 1966

B.C.C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

fr Lombardi